

esame dell'Analisi di rischio sito specifica sito alla via San Leonardo Tirrenica
Inferiore/via Fondo Oliva nel Comune di Salerno. Conferenza dei servizi ai sensi degli
artt.14, 14 bis c.7, 14 ter ecc.ecc.

Da Pec PROVINCIA DI SALERNO - Archivio Generale

<archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it>

A uod.501709@pec.regione.campania.it <uod.501709@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 26 luglio 2024 - 10:33



PROVINCIA DI SALERNO

Protocollo Generale

Via Roma 104 - 84121 - Salerno

Trasmissione protocollo n. 202400083260 del 26/07/2024

Oggetto: esame dell'Analisi di rischio sito specifica sito alla via San Leonardo Tirrenica
Inferiore/via Fondo Oliva nel Comune di Salerno. Conferenza dei servizi ai sensi degli artt.14, 14
bis c.7, 14 ter ecc.ecc.

Informativa sul trattamento dei datiesame dell'Analisi di rischio sito specifica sito alla via San
Leonardo Tirrenica Inferiore/via Fondo Oliva nel Comune di Salerno. Conferenza dei servizi ai
sensi degli artt.14, 14 bis c.7, 14 ter ecc.ecc.

Prot_202400083260_001.pdf

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2024. 0370131 26/07/2024 12,40

Mitt. : AMMINISTRATORE PROVINCIALE SAL...

Ass. : 501709 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5.10. Fascicolo : 5 del 2024





Provincia di Salerno
Prot. PSA 202400083260 26/07/2024



provinciadisalerno
Settore Ambiente
Servizio Rifiuti e Bonifiche
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel 089614538

Alla Regione Campania
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno
uod.501709@pec.regione.campania.it

Oggetto: Esame dell'Analisi di rischio sito specifica - Sito in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA). Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14, 14 bis c. 7, 14 ter e 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i e art. 242 c.3. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Con riferimento all'Analisi di Rischio sito specifica revisionata, trasmessa dalla Regione Campania - Direzione Generale per la tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 18.07.2024 ed acquisito in pari data al prot. gen. con nr. 81255 del 19.07.2024, relativa all'area di cui all'oggetto, sulla base dell'istruttoria condotta dallo scrivente Settore, per gli aspetti ambientali di competenza, per la Conferenza di Servizi del 29.7.2024, si esprime quanto segue:

MATRICE SUOLO

Come già richiesto nella precedente seduta di Conferenza di Servizi del 26.6.2024, in riferimento a quanto dichiarato dal proponente circa l'origine naturale o di fondo naturale per i parametri che superano i limiti di legge (col. A) per i suoli: Arsenico-Berillo-Tallio e per i parametri: Rame e Vanadio di probabile origine agricola, è necessaria una valutazione di Arpac che confermi quanto riportato nella documentazione di parte, così come previsto dall'art. 242 – comma 13 ter del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

MATRICE FALDA

In riferimento alla circolazione idrica sotterranea e le interferenze con l'opera a farsi si prende atto della dichiarazione del soggetto proponente circa l'assenza di interferenze, in considerazione dei superamenti dei limiti di legge che interessano il parametro Triclorometano (cloroformio). Infatti nelle conclusioni il progettista riporta che: *...tale situazione determina la necessità di prevedere, in fase di realizzazione delle opere, interventi di impermeabilizzazione delle strutture interrate (fondo e lati) fino ad una quota assoluta di almeno 15 m s.l.m., escludendo da tale discorso le porzioni di scavo più superficiali.*

Inoltre si evidenzia che, quanto dichiarato circa la contaminazione della falda per il parametro la cui origine interesserebbe il settore occidentale dell'area, va maggiormente verificato da ARPAC.

Come già rilevato nella precedente seduta di Conferenza di Servizi del 26.6.2024 è necessario acquisire un parere tecnico di Arpac che verifichi la contaminazione delle acque



provincia di salerno

Settore Ambiente

Servizio Rifiuti e Bonifiche
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel 089614538

di falda ed il suo andamento in modo certo, fornendo indicazioni di natura tecnica in ordine alla presumibile origine e/o causa del fenomeno.

Si precisa che in assenza di tali determinazioni da parte di Arpac non sarà possibile definire l'origine dei superamenti dei limi di legge per il parametro triclorometano che interessano il sito in oggetto.

Nelle conclusioni dell'Analisi di rischio il progettista riporta che *..ne deriva una condizione di sito non contaminato relativamente agli scenari considerati e ai livelli di esposizione dei recettori descritti nei paragrafi precedenti. Il rischio riscontrato nella condizione attuale relativamente a contatto dermico e ingestione di suolo risulta puramente teorico dal momento che l'area è attualmente libera da residenti e lavoratori, in attesa che siano avviate le attività di cantiere.*

In riferimento all'elaborazione dell'analisi di rischio rimodulato, si fa presente che questo Settore non ha la competenza ed i mezzi per utilizzare il software che permette di calcolare e verificare il rischio sito specifico, pertanto, resta inteso che il proprio parere favorevole è subordinato alla validazione favorevole dell'analisi di rischio da parte di ARPAC - Dipartimento di Salerno che confermi gli esiti dell'Analisi di Rischio.

Inoltre risulta necessario che Arpac esegua una attenta valutazione sulle interferenze dell'opera con le matrici ambientali e come esse incidano sul modello concettuale e sulle condizioni di rischio alla base dell'analisi di rischio revisionata.

2

E' necessario prevedere, quindi, oltre che un monitoraggio idrochimico semestrale delle acque sotterranee, interventi di impermeabilizzazione e isolamento per evitare l'interferenza della falda con l'opera a farsi per tutte le strutture interrato, così come indicati nelle conclusioni del documento dell'Analisi di rischio e che le attività sull'area non determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe D'Urso

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Ranesi



Prot.N.0047963/2024 - C.D.S. 29/07/2024-ESAME DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO
SPECIFICA DEL SITO DI VIA SAN LEONARDO S.S. TIRRENICA INFERIORE
VIA FONDO OLIVA - COMUNE DI SALERNO.

Da arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it
<arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it>

A uod.501709@pec.regione.campania.it <uod.501709@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 29 luglio 2024 - 11:22

lettera trasmissione Ruggi sito via s.leonardo cds 29.07.24.pdf.p7m
ruggi_parere_ori.stamped.pdf
Lettera_di_trasmissione_Parere_ruggi_luglio_24.stamped.pdf
parere Ruggi cds 29.07.24.pdf
Copia con segnatura Prot.N.0047963-2024.pdf

REGIONE CAMPANIA

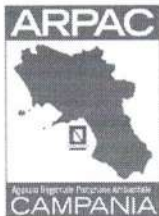
Prot. 2024. 0371898 29/07/2024 12,12

Mitt. : ARPAC DIPARTIMENTO DI SALERNO

Ass. : 501709 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5.10. Fascicolo : 5 del 2024





Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale, Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno
PEC: uod.501709@pec.regione.campania.it

**Oggetto: C.di S. 29/07/2024- Esame analisi di rischio sito specifica del sito di Via S.Leonardo S.S. tirrenica Inferiore Via Fondo Oliva- Comune di Salerno
Parere Tecnico.**

Rif.V.s nota PG 317349/2024 del 26/06/2024
Acquisita da ARPAC con Prot.n. 0040274/2024 del 26/06/2024.

Si trasmettono in allegato, il parere di competenza di questa Agenzia, con l'analisi di rischio che ne costituisce parte integrante, relativi alla richiesta di cui all'oggetto.

**Il Direttore ad Interim del Dipartimento Provinciale
Dr.ssa Elina Antonia BARRICELLA**

AT/cg



Data Cds	Comune	Oggetto
29/07/2024	Salerno	Esame dell'Analisi di rischio sito specifica del sito di Via San Leonardo S.S. Tirrenica Inferiore Via Fondo Oliva - Comune di Salerno. Comunicazione avvio Procedimento Amministrativo artt. 7 e 14, L. 241/90 e ss.mm.ii. Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, 14-bis c. 7, 14-ter e 14-quater Legge n. 241/1990 e art. 242 c.4, D. Lgs. n. 152/06 - Forma simultanea in modalità sincrona.

Premesso che :

- La Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota acquisita al prot. ARPAC con nr 33894/2024 del 29/05/2024, ha convocato per il giorno 26/06/2024 la Conferenza dei Servizi per l'esame dell'ADR in oggetto;
- La GRC -rup Ruggi- con nota acquisita con prot. nr 33894/2024, ha trasmesso il link da cui scaricare la documentazione tecnica;
- ARPAC, esaminato l'elaborato Analisi di rischio, con nota prot nr 40588 del 27/06/2024 ne ha richiesto la rielaborazione;
- La Giunta Regionale della Campania -Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, come riportato nel precedente verbale di conferenza tenutasi in data 26/06/2024 – protocollo ingresso ARPAC n. 40274, ha convocato per il giorno 29/07/2024 la Conferenza dei Servizi per l'esame dell'ADR in oggetto;
- La GRC RUP Ruggi con nota acquisita al Ns prot con nr 45947 del 19/07/2024, ha trasmesso il link da cui scaricare la documentazione tecnica revisionata;

Vista la nota del Dirigente UOC AT prot nr 42466/2024 avente ad oggetto "Nomina Gruppo istruttori - C.di S. 29/07/2024 - Esame analisi di rischio sito specifica del sito di Via S. Leonardo S.S. Tirrenica Inferiore Via Fondo Oliva-Ruggi - Comune di Salerno" -, per la UO SURC si sono riuniti:

Dirigente UO SURC ad interim ing Gianluca Scoppa:
IF UO SURC ing Raffaella Attianese,

Preliminarmente si rappresenta che lo scrivente Dipartimento ha richiesto supporto specialistico all'UOC Siti Contaminate e Bonifiche della DT ARPAC per la valutazione degli elaborati da esaminare; l'UOC predetta ha trasmesso la nota prot nr 47391 del 25/07/2024, che sia allega alla presente facendone parte integrante e sostanziale, con la quale "*relativamente agli scenari attuale e futuro si esprime parere favorevole.....*".
Per uno specifico dettaglio in merito al parere predetto, si evidenzia quanto segue.

L'AdR sito-specifica revisionata, è stata implementata per i seguenti scenari:

- scenario attuale
- scenario di cantiere



- scenario futuro per lavoratori e degenti.

Le conclusioni riportate nell'AdR presentata sono le seguenti:

“Ne deriva una condizione di sito non contaminato relativamente agli scenari considerati e ai livelli di esposizione dei recettori descritti nei paragrafi precedenti. Il rischio riscontrato nella condizione attuale relativamente a contatto dermico e ingestione di suolo risulta puramente teorico dal momento che l'area è attualmente libera da residenti e lavoratori, in attesa che siano avviate le attività di cantiere”.

Per quanto di competenza, premesso che:

- sono stati valutati esclusivamente lo scenario attuale e lo scenario futuro, in quanto il rischio relativo alla fase di cantiere dovrà essere valutato nell'ambito della normativa di riferimento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008).

Tenuto conto che:

- l'area di interesse è confinante con l'agglomerato salernitano dell'ASI Salerno, che si estende su una superficie di circa: 4.400.000 mq, con Superficie per attività produttive pari a 3.200.000 mq;
- la zona orientale confina con diverse attività produttive, Centrale del Latte, Motorizzazione Civile, Deposito Bus e Ferrovia;
- risultano documentate pregresse presenze di contaminanti alifatici clorurati in falda riscontrati nell'agglomerato predetto (monitoraggio acque di falda sito ex Daneco), come agli atti anche dell'AC, della Provincia di Salerno, del Comune di Salerno.

Si ritiene di non poter escludere che il superamento delle CSC di cui alla tab 2 degli allegati alla parte IV titolo V del D.lgs 152/06 e smi per il parametro triclorometano (cloroformio), provenga dall'esterno del sito in esame considerando che, sullo stesso è stata svolta nel tempo, come dichiarato dalla parte, esclusivamente attività agricola e che, come possibile visionare dall'aereofotogrammetria, nell'intorno si registra un folta presenza di attività che potrebbero fungere da potenziale fonte di triclorometano (Cloroformio) (industria del legno, carrozzerie, rimessaggi) e che, comunque, tale contaminante potrebbe derivare anche da attività poste a ragguardevole distanza dal sito in oggetto, in relazione alle sue caratteristiche chimico-fisiche.

Come da allegato parere dell'UOC SICB, si ritiene di poter validare l'elaborato analisi di rischio sito specifica con le prescrizioni ivi riportate, che qui per semplicità di lettura si riportano integralmente:

1. In merito allo scenario attuale si prende atto del fatto che il rischio non accettabile per gli ipotetici residenti non è concretamente presente, in quanto, secondo quanto dichiarato dal proponente, attualmente sull'area non sono più presenti bersagli umani. Qualora tale condizione dovesse subire delle variazioni, sarà necessario tenere conto dei risultati ottenuti;
2. In merito allo scenario futuro elaborato sia per il bersaglio lavoratore che per il bersaglio degente, le CSR di riferimento sono quelle relative al bersaglio degente, in quanto maggiormente cautelative;
3. Le aree a verde così, come previsto nel modello concettuale, dovranno essere interdette all'accesso pubblico. Nel caso in cui in fase esecutiva si decida di destinarle a un diverso utilizzo, sarà necessario adottare, al fine di garantire il taglio dei percorsi diretti, idonee soluzioni che andranno inserite in apposito progetto da presentare agli Enti competenti. Per quanto riguarda l'esposizione dei lavoratori addetti alla gestione delle aree verde, questa verrà valutata nell'ambito



della normativa di riferimento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);

4. I contaminanti per cui è stato valutato che, sebbene risulti un rischio di lisciviazione non accettabile, la lisciviazione non sia attiva sulla base dei dati di monitoraggio della falda e del tipo di contaminazione (storica), possono essere esclusi dal percorso di lisciviazione;
5. Le CSR e il modello concettuale andranno trascritti nel certificato di destinazione urbanistica. Qualsiasi modifica comporterà la necessità di eseguire una nuova analisi di rischio. Le CSR dovranno essere correttamente calcolate tenendo conto dei punti 2 e 4;

In particolare, ai sensi dell'art 242 comma 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., è necessario, da parte del proponente, lo svolgimento di un programma di monitoraggio sul sito circa la stabilizzazione della situazione riscontrata in relazione agli esiti dell'analisi di rischio; detto monitoraggio deve essere trasmesso dal soggetto responsabile, entro sessanta giorni dall'approvazione dell'ADR, e deve individuare almeno:

- a) i parametri da sottoporre a controllo;
- b) la frequenza e la durata del monitoraggio;
- c) i punti di campionamento.

L'IF UO SURC ing Raffaella Attianese

Il Dirigente UO SURC
Ing Gianluca Scoppa



A Dirigente a.i. ATSA
Ing. Gianluca Scoppa

p.c. Direttore Tecnico
Dott. C. Marro

OGGETTO: Esame dell'Analisi di rischio sito specifica del sito di Via San Leonardo S.S. Tirrenica Inferiore Via Fondo Oliva - Comune di Salerno. Comunicazione avvio Procedimento Amministrativo artt. 7 e 14, L. 241/90 e ss.mm.ii. Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, 14-bis c. 7, 14-ter e 14-quater Legge n. 241/1990 e art. 242 c.4, D. Lgs. n. 152/06 – Forma simultanea in modalità sincrona –Indizione e convocazione per il 29/07/2024 ore 10,30. Relazione istruttoria.

In riferimento all'oggetto, si trasmette la relazione tecnica istruttoria.

Il Dirigente a.i. UO SCAR
Ing. Rita Iorio

Il Dirigente a.i. UOC SICB
Dott. ssa Bruna Coletta

vsc

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0047391/2024 del 25/07/2024

Firmatario: RITA IORIO, BRUNA COLETTA



ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA

Sito di Via San Leonardo S.S. Tirrenica
Inferiore Via Fondo Oliva - Comune di Salerno

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0047391/2024 del 25/07/2024
Firmatario: VALENTINA SAMMARTINO CALABRESE



In merito alla documentazione tecnica acquisita al prot. ARPAC n. 45947 del 19/07/2024, si premette che sono stati valutati esclusivamente lo scenario attuale e lo scenario futuro, in quanto il rischio relativo alla fase di cantiere dovrà essere valutato nell'ambito della normativa di riferimento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008).

Relativamente agli scenari attuale e futuro si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. In merito allo scenario attuale si prende atto del fatto che il rischio non accettabile per gli ipotetici residenti non è concretamente presente, in quanto, secondo quanto dichiarato dal proponente, attualmente sull'area non sono più presenti bersagli umani. Qualora tale condizione dovesse subire delle variazioni, sarà necessario tenere conto dei risultati ottenuti;
2. In merito allo scenario futuro elaborato sia per il bersaglio lavoratore che per il bersaglio degente, le CSR di riferimento sono quelle relative al bersaglio degente, in quanto maggiormente cautelative;
3. Le aree a verde così, come previsto nel modello concettuale, dovranno essere interdette all'accesso pubblico. Nel caso in cui in fase esecutiva si decida di destinarle a un diverso utilizzo, sarà necessario adottare, al fine di garantire il taglio dei percorsi diretti, idonee soluzioni che andranno inserite in apposito progetto da presentare agli Enti competenti. Per quanto riguarda l'esposizione dei lavoratori addetti alla gestione delle aree verde, questa verrà valutata nell'ambito della normativa di riferimento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);

I contaminanti per cui è stato valutato che, sebbene risulti un rischio di lisciviazione non accettabile, la lisciviazione non sia attiva sulla base dei dati di monitoraggio della falda e del tipo di contaminazione (storica), possono essere esclusi dal percorso di lisciviazione;

Le CSR e il modello concettuale andranno trascritti nel certificato di destinazione urbanistica. Qualsiasi modifica comporterà la necessità di eseguire una nuova analisi di rischio. Le CSR dovranno essere correttamente trasmesse tenendo conto dei punti 2 e 4;

6. In merito alla contaminazione in falda da cloroformio, per la quale sono stati rilevati superamenti anche a monte idrogeologico del sito, e al rischio di lisciviazione non accettabile è necessario prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee da concordare con ARPAC, al fine di rafforzare il data set disponibile e di consentire una valutazione più approfondita in merito all'origine della contaminazione e al fenomeno di lisciviazione.

Napoli, 25/07/2024

Ing. Valentina Sammartino Calabrese

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0047391/2024 del 25/07/2024
Firmatela: VALENTINA SAMMARTINO CALABRESE